

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL 7 AGOSTO 2009**

Presentazione Delibera su dismissioni e liquidazioni società partecipate

CONSIGLIERE GIANCARLO DI VIZIA

Il Capogruppo del Partito Democratico Delfino ha parlato di un cambiamento, di un momento di svolta sia sul metodo che sui contenuti.

Sul fatto del metodo, già l'intervento di Giacomo Peserico aveva portato l'attenzione sul fatto che tutto quello che riguarda le alienazioni di beni immobili, società comunali o partecipate dovrebbe essere compito del Consiglio Comunale, come previsto dall'Art. 42 del Tuel. Quindi diciamo che dare delle deleghe in bianco alla Giunta ci sembra un po' contrario a quanto disposto dal Testo Unico.

Sul fatto dei contenuti invece, Majoli anche quando parlava di rami secchi che dovevano essere tagliati credo che in questa filosofia si ribadisca un momento di svolta. Svolta dopo quella voragine finanziaria creata dalla politica di scatole cinesi che ha portato, soprattutto l'azienda Acam, alla situazione che tanto abbiamo dibattuto pochi giorni fa, e quindi stiamo ritornando ai compiti istituzionali di questa azienda e cioè ai grossi compiti di distribuzione di acqua, gas e trattamento dei rifiuti.

Invece per anni abbiamo assistito a questo grosso management che si interessava di tutto, ci mancava si mettesse a costruire le automobili facendo concorrenza alla FIAT o qualche altra grande azienda, si occupava un po' di tutto, era tanto brava che aveva anche il plauso da parte della maggioranza e invece ha creato una situazione in cui c'è un grosso ritorno indietro e si stanno vendendo delle aziende che oggi hanno un capitale piuttosto basso ma che fino a poco tempo fa avevano un patrimonio, un capitale più elevato in quanto era gonfiato artatamente. Tanto è vero che la chiusura della perdita dell'esercizio dell'Acam è superiore, perché ha dovuto svalutare per 9 milioni capitali come l'Acamtel e Acam Reti.

Noi crediamo, come già detto nell'intervento di pochi giorni fa, che questo male ha attanagliato il nostro territorio; prima del caso Pitelli che, lo accenniamo, c'è stato un altro caso, che forse non è apparso sui giornali, che ha avuto degli effetti tremendi che ha riguardato una banca locale che doveva in quel momento assorbire altre banche di territori limitrofi e invece si è trovato negli anni 82 – 83 con un buco pari a 250 milioni di Euro.

Ha spezzato le gambe un po' all'economia e c'erano anche allora delle connessioni con alcune attività che vedevano anche delle sponsorizzazioni di qualche uomo politico.

Quindi io credo che quando si parla di svolta è nel senso che è avvenuto il Centro-Destra e ci fa

piacere che oggi anche la maggioranza, non con spirito di polemica ma vogliamo con un senso positivo che si inizi una nuova fase, quello di una sana Amministrazione, di avere meno idee di grandezza perché abbiamo visto le idee di grandezza dove ci hanno portato.

Noi su questa politica delle dismissioni di attività che non hanno portato niente di positivo, come gli investimenti fatti anche in territori lontani dove c'è un'economia poco pulita, dove ci sono interventi di organizzazioni criminali, hanno portato il parco del Volturno, ad impiegare dei capitali che hanno visto la perdita del 98% del capitale investito, per non parlare di altre cose che sono successe in Puglia.

Allora noi dal punto di vista dei contenuti non possiamo che essere d'accordo su questa nuova politica, siamo d'accordo su quella che è l'impostazione data dall'Assessore Paita, crediamo che la strada sia quella di una sana Amministrazione e in tal senso siamo d'accordo, però vogliamo che il Consiglio Comunale abbia un controllo su queste operazioni, che non sia solo fermato su una giunta di una riunione di Commissione ma che metta proprio nero su bianco su quello che è il rispetto delle norme che disciplinano certe materie. Grazie.

CONSIGLIERE GIANCARLO DI VIZIA

Brevemente, per associarmi a quello che ha detto il collega Manucci, Capogruppo del PDL, anche la Lega Nord intende dare atto del fatto positivo di questo cambio di politica che sta facendo l'Amministrazione riguardo alle partecipate, come ho già detto nell'intervento precedente, noi vogliamo seguire da vicino questa storia perché credo che tutta la città sia interessata a quelle che saranno le sorti di questa azienda che ha creato una tale voragine e ha mosso nei cittadini tanta curiosità. La stampa in tutti questi mesi si è occupata dell'azienda Acam, di tutte le problematiche connesse, abbiamo avuto un cambio ai vertici del nuovo Consiglio di Amministrazione, un amministratore delegato che per anni è stato osannato, ha lasciato, se Dio vuole, questa azienda. C'è questo nuovo momento politico, quello di ritornare ai compiti di istituto da parte di questa grande azienda e quindi noi non possiamo che rallegrarci che anche la maggioranza stia facendo questo sforzo e quindi diamo atto a chi lavora in tal senso per risanare quello che è possibile, nel contempo chiediamo che il Consiglio Comunale sia interessato, sia portato a conoscenza di tutto quello che viene fatto in questo settore.

Pertanto noi della Lega Nord come voto politico diciamo "sì" ai contenuti, sul metodo abbiamo qualche perplessità e per questo ci asteniamo.

Grazie.